

**Guglielmo Gulotta, Laura Prino, Francesca Zoppas, Marco Zuffranieri**

**PSICOLOGIA, PSICOPATOLOGIA E DEVIANZA NEL TESTAMENTO**

**Giuffrè Editore, 2003, Milano**

Il volume è un significativo esempio di diritto psicologico, e cioè di quel diritto che per essere interpretato e applicato può avvalersi di contributi della psicologia. Il lettore troverà, dopo una premessa di carattere giuridico relativa alle successioni nel nostro ordinamento, una serie di ricerche empiriche volte ad approfondire la tematica seguendo una prospettiva nuova e diversa. Sono stati intervistati dei comuni cittadini per conoscere la rappresentazione sociale del testamento come atto di disposizione in cui si prende piena consapevolezza della finitezza della propria esistenza. Un gruppo di notai ha poi risposto circa atteggiamenti, motivazioni, comportamenti e stato mentale di chi redige un testamento dinanzi a loro ed è anche stato studiato il contenuto di un buon numero di testamenti utilizzando, per questa ricerca come per le altre, sofisticati metodi di analisi supportati dall'utilizzo dei computer. Ne è uscito un quadro variegato che fa del testamento un crocevia di aspettative, atteggiamenti, motivazioni e condotte volte a lasciare il segno della propria esistenza, premiare, punire, continuando insomma ad esistere al di là della propria fine ...

Il volume rappresenta così per gli studiosi un nuovo campo di indagine e per i professionisti operanti in questo campo una valida risorsa per comprendere in filigrana questo atto che non è solo giuridico.